



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Ai Direttori Generali  
degli Uffici Scolastici Regionali per  
Piemonte  
Lazio  
Lombardia  
Emilia Romagna  
Marche  
Toscana  
Campania  
Sicilia  
Sardegna  
LORO SEDI

e, p.c.

Alla R.I.D.A.P.  
C/o C.P.I.A. Metropolitano di Bologna  
Viale Vicini, n. 19 - 40122 - BOLOGNA

Al Dirigente Tecnico Amelio Sebastian  
Coordinatore Nazionale del COMITATO.  
c/o U.S.R. Lazio  
ROMA

Al Prof. Paolo Corbucci  
N.D.G.

Alla Dr.ssa Enrica Tais  
N.D.G.

Al Capo del Dipartimento  
per il sistema educativo di istruzione e formazione  
SEDE

**Oggetto: Progetto per la promozione dell'Educazione Finanziaria nei CPIA -  
Trasmissione documento "Alfabetizzazione Finanziaria - Linee guida per la  
progettazione, erogazione e monitoraggio delle UDA".**

Si fa seguito a precorsa corrispondenza, concernente il Progetto in oggetto e si  
ringrazia per la costruttiva ed efficace presenza dei partecipanti all'incontro del Comitato  
Tecnico Nazionale per la Promozione dell'Educazione Finanziaria nei CPIA, tenutosi il  
giorno 21.3.2017 presso questa Direzione Generale.

*A*

Il progetto ha lo scopo di favorire l'avvio graduale nel sistema di istruzione degli adulti di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 (art. 7, comma 1, lett. d) nella prospettiva delineata dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15 (art.24 bis), in modo da contribuire a contrastare il grave deficit formativo della popolazione adulta in materia di alfabetizzazione finanziaria, che, come da più parti riscontrato, risulta essere tra i più alti nell'ambito delle economie avanzate

Il progetto prevede la progettazione ed erogazione di specifiche unità didattiche d'apprendimento destinate agli adulti iscritti ai CPIA nei percorsi di istruzione di primo livello – secondo periodo didattico per far loro acquisire le competenze minime connesse all'alfabetizzazione finanziaria, nell'ottica di potenziare i percorsi di primo livello secondo periodo didattico e costruire un raccordo organico con quelli di secondo livello.

Del resto, l'importanza della financial literacy è *“largamente riconosciuta quale elemento importante per la stabilità economica e finanziaria e per lo sviluppo, come conferma anche la recente adozione da parte del G20 dei principi OCSE/INFE “High-level Principles on National Strategies for Financial Education” (G20, 2012; OCSE INFE, 2012)”*.

Inoltre, la Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 “Trasformare il nostro mondo: l'**Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile” e la Communication from the commission to the european parliament, the council, the european economic and social committee and the committee of the regions a **“New skills agenda for europe”** (10 giugno 2016) hanno definito una nuova prospettiva europea in materia di competenze, nella quale svolgono un ruolo centrale le nuove competenze per la cittadinanza globale e sostenibile in cui sono certamente da ricomprendere anche quelle connesse all'alfabetizzazione finanziaria.

A tal fine, è stato istituito con il D.D. n. 1572/17 il “Comitato Tecnico Nazionale per la promozione dell'Educazione Finanziaria” con il compito di fornire contributi e approfondimenti per la realizzazione del Progetto in parola e monitorarne le relative attività anche ai fini di una sua possibile estensione nell'a.s. 2017/2018 al sistema di istruzione degli adulti nel suo complesso.

Il Comitato, tenuto conto, tra l'altro del Quadro di Riferimento analitico per la Matematica, la Lettura, le Scienze, il Problem Solving e la Financial literacy elaborato da OECD nel 2013 e delle competenze, conoscenze e abilità attese ad esito dei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico e dei percorsi di secondo livello primo periodo didattico, ha elaborato il documento che si trasmette con la presente contenente “Alfabetizzazione Finanziaria - Linee guida per la progettazione, erogazione e monitoraggio delle UDA”.

Tale documento, la cui redazione finale è stata curata dall'USR Emilia Romagna, è il frutto dei contributi elaborati dagli UUSSRR partecipanti al Comitato (UUSSR Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Sardegna e Sicilia e la RIDAP).

Il progetto, come noto, ha visto il coinvolgimento dei suddetti 9 UU.SS.RR., che hanno individuato 14 CPIA che a loro volta provvederanno a progettare ed erogare le suddette UDA, destinate ad oltre 300 adulti, tenendo conto anche dei materiali già realizzati nell'ambito delle attività previste dalla Carta di Intenti del 2015 e dal protocollo tra MIUR e FEDUF del 26 febbraio 2016, e di quelle indicate nella nota MIUR n. 7615 del 20 ottobre 2016.

I primi risultati del progetto saranno presentati nel corso della manifestazione FIERIDAP (I Fiera Nazionale dell'Istruzione degli Adulti), promossa dalla Scrivente in collaborazione con la RIDAP, che si terrà a Città della Scienza (NAPOLI) nei giorni 29, 30 e 31 maggio pp.vv. di cui si fa riserva di trasmettere a breve il relativo programma.

Per ogni ulteriore informazione sul Progetto è possibile rivolgersi al Dirigente Tecnico Sebastian Amelio (sebastian.amelio@istruzione.it), coordinatore nazionale del "Comitato Tecnico Nazionale per la promozione dell'Educazione Finanziaria".

Nel sottolineare l'importanza che venga garantito il massimo sostegno alla realizzazione del Progetto sui territori interessati, da parte di tutti i soggetti coinvolti, e con si ringrazia per la collaborazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Carmela Palumbo**

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse. Tale versione è alla presente allegata e ne forma parte integrante.